

CENTRO STUDI OIC
 COMMISSIONE BANDI

Oggetto:

1. Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nell'Albo degli Operatori Economici della Comunità Montana Nuorese, Gennargentu, Supramonte, Barbagia, finalizzato alla selezione di professionisti per l'affidamento di un incarico professionale di Progettazione, Direzione lavori, Coordinamento per la Sicurezza, di importo inferiore a 40.000 euro _ Intervento: PST CRP 29 'Su Suercone, Ambiente Identitario' - Riqualficazione Terme Su Anzu._ Comune di Dorgali_Codice intervento: PT-CRP-29.10_Scadenza 26/10/2018
2. Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nell'albo degli operatori economici della Comunità Montana Nuorese, Gennargentu, Supramonte, Barbagia, finalizzato alla selezione di professionisti per l'affidamento di un incarico professionale di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento per la Sicurezza di importo inferiore a 40.000 euro_ Intervento: PST CRP 29 'Su Suercone, Ambiente Identitario' - "Servizi integrati per il turismo attivo"._ Comune di Mamoiada_Codice intervento: PT-CRP-29.06_Scadenza 09/11/2018
3. Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nell'albo degli operatori economici della Comunità Montana Nuorese, Gennargentu, Supramonte, Barbagia, finalizzato alla selezione di professionisti per l'affidamento di un incarico professionale di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza di importo inferiore a 40.000 euro - Intervento: PST CRP 29 'Su Suercone, Ambiente Identitario' - Percorso naturalistico 'Sa Punta e sa Cittade"._ Comune di Ottana_Codice intervento: PT-CRP-29.04_Scadenza 26/10/2018
4. Avviso esplorativo per acquisizione Manifestazioni di Interesse per la partecipazione alla selezione di Professionisti, finalizzata all'affidamento di incarico professionale di Progettazione e Direzione Lavori, di Importo superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro - Intervento: Lavori di completamento, messa a norma e realizzazione manto in erba sintetica nel Campo Sportivo Comunale. _ Comune di Orani_Scadenza 25/10/2018

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura negoziata e aperta, indicati in oggetto.

In tutti gli avvisi si è potuto riscontrare che nei paragrafi relativi al possesso dei requisiti viene riportata, con i dovuti distinguo relativi alle categorie dei servizi e agli importi, la seguente dicitura (n.d.r. per semplicità si riporta il rif. all'avviso CRP 29_06):

4.3. Requisiti di partecipazione (capacità economica e finanziaria) (art. 83, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

a) fatturato minimo annuo globale, di cui all'83, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., conseguito nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione dell'avviso, per un importo non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta, pari ad €. 77.910,48;

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, secondo periodo, la Stazione Appaltante da atto che il fatturato minimo globale sopra stabilito è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca

CENTRO STUDI OIC
 COMMISSIONE BANDI

stabilità organizzativa ed operativa.

4.4. Requisiti di partecipazione e capacità tecnico organizzativa) (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016)

a) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, relativi a lavori appartenenti alla categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle classificazioni contenute nei vigenti tariffari di riferimento, per una somma di importo globale **non inferiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione (servizi nella categoria E.12 per un importo lavori complessivo di €. 346.000,00);

b) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, relativi a lavori appartenenti alla categoria cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle classificazioni contenute nei vigenti tariffari di riferimento, per un importo cumulativo **non inferiore a 0,8 volte l'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla categoria di riferimento e inerenti tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento (nr. 2 servizi nella categoria E.12 per un importo lavori complessivo di €. 276.800,00);

Nella fattispecie la richiesta dei requisiti sino al grado massimo, ossia 2 volte per il fatturato, 2 volte per l'espletamento dei servizi nei 10 anni e 0,8 volte per l'espletamento dei servizi di punta, appare limitativo del favor participationis in quanto fissa requisiti assai stringenti per lo svolgimento di incarichi di gran lunga al di sotto della soglia dei 100 mila euro, tre dei quali addirittura al di sotto dell'importo di 40 mila euro. Il ricorso alla soglia massima dei requisiti appare giustificata solamente in presenza di incarichi di valore superiore addirittura alla soglia comunitaria che prevedono lavori di grossa entità e complessità tali da giustificare la richiesta di operatori economici maggiormente strutturati. Nella logica di garantire la massima partecipazione anche alle micro, piccole e medie imprese, come previsto dal D.Lgs. 50/2016 (art. 30 comma 7, art. 36 comma 1, art. 41 comma 3, art. 83 comma 2 solo per citarne alcuni) tale previsione appare quanto mai ultronea.

Si chiede pertanto a codesta spett. le Amministrazione, laddove possibile per le attuali procedure in corso, ma sicuramente per le successive, di voler adottare criteri meno stringenti e proporzionati all'entità degli incarichi da affidare nel rispetto di quanto previsto dalla succitata norma.

Inoltre, in tutti gli avvisi di cui all'oggetto il riferimento alla specifica categoria di servizi (E. 11, E. 12 e P.01) nella richiesta di requisiti, sembrerebbe far presumere che vengano accettate solo le domande in grado di soddisfare i requisiti in quella specifica categoria. Se così fosse, si ricorda che ANAC, con Delibera 1.8.2017, n. 881, ha espressamente statuito che "L'Autorità nelle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, (...) ha già affrontato la questione in esame precisando: «Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. (...).

Tale criterio è confermato dall'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

stessa categoria d'opera". Le considerazioni di cui sopra, applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità", non appaiono, di regola, estensibili ad ulteriori categorie ("impianti", "idraulica"...). In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si indica alle stazioni appaltanti di evitare interpretazioni eccessivamente formali che possano determinare ingiustificate restrizioni alla partecipazione alle gare. (...)

Conseguentemente l'Autorità ha concluso che ai fini della qualificazione le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Alla luce di quanto riportato si invita dunque codesta Spett. le Amministrazione, qualora non lo avesse già fatto, di voler accettare tutte le domande che dovessero pervenire in grado di soddisfare i requisiti con categorie analoghe aventi grado di complessità uguale o maggiore.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che gli Ordini Ingegneri della Sardegna, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, hanno istituito, tramite la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.